VERBALE 7/2012

L’anno 2012, il giorno venerdì 21 dicembre, alle ore 9.00, presso la sede del Rettorato dell’Università per Stranieri di Siena in Piazza Rosselli 27-28, si è riunito il Collegio dei Revisori dei conti nelle persone di:

Dott. Giuseppe Sinibaldi - Presidente

Dott.ssa Giuseppina Mosca - Membro effettivo

E’ assente giustificato il Dott. Mario Lupi - membro effettivo.

In base all’ordine del giorno, i lavori procedono come segue:

1 RELAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE PER L’ESERCIZIO FINANZIARIO 2013

Il Collegio ha esaminato il bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2013, all’ordine del giorno del Consiglio d’Amministrazione convocato in data odierna, che espone, in sintesi, i seguenti dati, posti a confronto con le previsioni definitive dell’esercizio finanziario 2012:

<table>
<thead>
<tr>
<th>VOCI</th>
<th>ENTRATE 2012</th>
<th>SPESE 2012</th>
<th>ENTRATE 2013</th>
<th>SPESE 2013</th>
</tr>
</thead>
<tbody>
<tr>
<td>Titolo II - In conto capitale</td>
<td>€ 1.102.100,00</td>
<td>€ 621.665,98</td>
<td>€ 1.100.100,00</td>
<td>€ 362.751,64</td>
</tr>
<tr>
<td>Titolo III - Partite compensative</td>
<td>€ 6.158.594,31</td>
<td>€ 6.158.594,31</td>
<td>€ 5.480.000,00</td>
<td>€ 5.490.000,00</td>
</tr>
<tr>
<td>Titolo IV - Mutui</td>
<td>€ -</td>
<td>€ 415.326,27</td>
<td>€ -</td>
<td>€ 445.736,64</td>
</tr>
<tr>
<td><strong>TOTALE</strong></td>
<td>€ 20.962.713,86</td>
<td>€ 23.921.982,01</td>
<td>€ 20.123.475,33</td>
<td>€ 22.048.061,78</td>
</tr>
<tr>
<td>Avanzo finanziario di competenza</td>
<td>€ 2.999.248,13</td>
<td>€ -</td>
<td>€ 1.924.586,45</td>
<td>€ -</td>
</tr>
<tr>
<td><strong>TOTALE APAPEGGIO</strong></td>
<td>€ 23.962.962,01</td>
<td>€ 23.921.982,01</td>
<td>€ 22.048.061,78</td>
<td>€ 22.048.061,78</td>
</tr>
</tbody>
</table>

Pertanto, il bilancio di previsione dell’esercizio in esame presenta un disavanzo della gestione finanziaria di competenza di euro 1.924.586,45, determinato dalla somma algebrica tra il disavanzo delle partite corrente,
ammontante ad euro 2.226.199,17, il saldo positivo delle operazioni in conto capitale, di euro 737.348,36 e l’importo di euro 435.735,64 relativo alla quota capitale della rata del mutuo da pagare entro l’esercizio considerato.

Le partite compensative, le quali, annullandosi tra entrate e spese, com’è noto, non influenzano il risultato finanziario di competenza, ammontano ad euro 5.480.000,00.

Viene indicato un avanzo di amministrazione presunto al termine dell’esercizio 2012 in euro 1.924.586,45, utilizzato per la completa copertura del citato disavanzo finanziario di competenza. E’ da rilevare, tuttavia, che, in considerazione del fatto che vengono indicate spese per euro 1.851.367,82 provenienti dall’esercizio 2012, da riportare alla competenza del 2013, in realtà il risultato di amministrazione presunto sarebbe costituito da un avanzo di euro 73.128,63. A tale riguardo, valgono le medesime considerazioni svolte in occasione dell’esame del bilancio di previsione dell’esercizio precedente in ordine alla circostanza per cui, poiché le spese da riportare a nuovo sono già state inserite nelle previsioni dell’anno 2013 e, quindi, sono comprese in detto disavanzo finanziario di competenza, il rispetto nelle previsioni in discorso porterebbe, entro la fine dello stesso esercizio 2013, al pareggio tra entrate e spese, e risulterebbe dimostrato, ancora una volta, il consolidamento del risanamento della gestione.

Entrate

- **Finanziamento ordinario del MIUR:**

tenuta presente la specifica comunicazione da parte del M.I.U.R. con nota 10 dicembre 2012, n. 1855, la previsione è stata effettuata, sostanzialmente, tenendo conto dell’ammontare consolidabile nell’esercizio 2010, al netto degli interventi straordinari, ridotto del 3% come indicato dalla tabella allegata a detta nota ministeriale, cui vanno ad aggiungersi i finanziamenti vari ed i fondi per i ricercatori, come comunicato dal MIUR. Pertanto viene indicata una previsione di euro 7.900.000,00, sostanzialmente coincidente con quanto indicato, per il 2012, dalla citata nota ministeriale. Ciò posto, in considerazione dell’attuale situazione
economica generale, il Collegio ritiene necessario raccomandare, per opportuna prudenza, che la gestione dell’Ateneo sia improntata alla massima economicità, riducendo le spese non qualificabili come indifferibili ed obbligatorie;

- **Finanziamento del MIUR per lo sviluppo del sistema universitario:** viene previsto in euro 43.273,00 con una diminuzione di euro 26.282,00 rispetto all’esercizio precedente in base alle entrance effettive del 2012;

- **Contributi diversi dallo Stato:** la previsione di euro 186.000,00 presenta un incremento di euro 150.000,00 per effetto della concessione di un finanziamento di pari importo da parte del Ministero degli Affari Esteri, presunto per effetto di una convenzione in itinere, che va a sommarsi al finanziamento di euro 36.000,00 del MIUR per i corsi Erasmus;

- **Borse di studio dottorati di ricerca:** la previsione di euro 92.178,22, presenta un flessione di euro 29.821,78 in quanto è stata prudenzialmente iscritta in bilancio di previsione la somma erogata nell’esercizio 2012;

- **Entrate contributive:** la previsione, di complessivi euro 4.033.576,00, presenta un incremento complessivo di euro 136.905,84 sostanzialmente determinato dalla somma algebrica tra l’incremento atteso per le tasse dei corsi di lingua, di euro 220.000,00, di quello delle tasse CILS, di euro 50.375,00, delle tasse DITALS, di 46.600,00, e delle tasse dei corsi FAST, di euro 88.395,25, e la flessione del gettito delle tasse per i corsi CLUSS di euro 98.032,00, e delle tasse del corso di perfezionamento - MASTER, di euro 81.600,00 nonché della diminuzione dei contributi CILS, di euro 39.436,50;

- **Redditi e proventi patrimoniali:** risulta un incremento di euro 3.555.70 che determina una previsione di euro 71.810,20 costituita, per euro 1.300,00 dagli introiti per l’utilizzo dell’Aula Magna, per euro 23.010,20 dai proventi dei distributori automatici di cibo e bevande, per euro 2.500,00 dai diritti d’autore e, per euro 35.000,00, dall’affitto di Villa “Il Pino”;

Università per Stranieri di Siena
- **Altre entrate correttive e compensative di spesa:** la previsione di entrata per recuperi e rimborsi, di euro 46.641,77, presenta una riduzione di euro 61.223,39, in quanto nell’esercizio 2012 erano stati previsti euro 44.673,05 per il rimborsor, da parte dell’Inpdap, dello stipendio di un’unità di personale in distacco presso detto Ente. Tale unità di personale è rientrata in servizio all’Università a giugno 2012 e, pertanto, manca la relativa previsione di entrata. Mancano inoltre le previsioni di entrata relative a rimborsi del gruppo Waseda per gite didattiche in quanto non prevedibili nemmeno prudenzialmente;

- **Alienazioni di beni e diritti patrimoniali:** viene presentata ancora la previsione di euro 1.100.100,00, relativa alle valutazioni dell’Agenzia del Territorio sugli immobili da alienare in quanto non più funzionali per i fini istituzionali dell’Ateneo, è identica alle previsioni definitive 2011 e 2012, effettuate in diminuzione alla stima fatta dall’Agenzia del Territorio prima dell’attuale grave crisi economica. Al riguardo, il Collegio richiama l’attenzione sull’assoluta necessità, per l’Università, di individuare le spese che dovrebbero trovare copertura finanziaria nella vendita immobiliare di che trattasi, allo scopo di vincolarle all’effettiva realizzazione dell’entrata, evitando di alterare l’equilibrio atteso dalla gestione 2013. Ovviamente le spese in discorso non potranno essere costituite da spese fisse e obbligatorie. Si rammenta in merito che, in caso di squilibrio gestionale per effetto di spese prive di copertura finanziaria, sussisterebbero precise responsabilità per danni all’Erario, da segnalare nei modi dovuti. Con l’occasione il Collegio richiama la particolare attenzione degli Organi gestionali su quanto previsto dall’art. 12, comma 1, del decreto legge n. 98/2011, convertito con modifiche, dalla legge n. 111/2011 che prevede che a decorrere dall’1 gennaio 2012 le operazioni di acquisto e vendita di immobili, effettuate sia in forma diretta sia indiretta da parte delle amministrazioni inserite nel conto economico consolidato dell’Istat e quindi anche delle Università, sono subordinate
alla verifica dei saldi strutturali di finanza pubblica da attuarsi con decreto del MEF.

Spese:
- **Assegni fissi al personale docente**: la previsione di spesa, di complessivi euro 2.024.750,00, presenta complessivamente un flessione di euro 46.305,00, risultante dalle diminuzioni delle varie tipologie di spesa in relazione alle vicende di personale. Detta revisione è stata, peraltro, determinata sulla scorta degli importi erogati nell’anno corrente, aumentata del 1,5 % a titolo prudenziale per eventuali variazione degli assegni per il nucleo familiare;
- **Competenze al personale ricercatore**: lo stanziamento di euro 963.000,00 presenta un aumento di euro 16.494,00 rispetto alle previsioni definitive dell’anno precedente, principalmente per effetto di conferme in ruolo e di ricostruzioni di carriera nonché, a titolo prudenziale, per eventuali variazioni per il nucleo familiare;
- **Assegni fissi al personale non docente**: lo stanziamento di euro 2.355.500,00 presenta un aumento di euro 67.150,53 rispetto alle previsioni definitive dell’anno precedente. Tuttavia, rispetto alle previsioni iniziali del 2012, il capitolo presenta un incremento minore, pari ad euro 47.500,00, principalmente a causa delle esigenze derivanti dal personale presente; a titolo prudenziale tale importo è stato aumentato per coprire eventuali variazioni del nucleo familiare;
- **Competenze accessorie al personale non docente**: lo stanziamento di euro 393.977,00 presenta una flessione di euro 198.908,62 soprattutto determinata dalla diminuzioni del fondo miglioramento dell’efficienza del servizio (euro 151.486,19 in meno) nonché dall’azzeramento dei fondi per le progressioni orizzontali e verticali (rispettivamente di euro 33.493,22 ed euro 8.412,81);
- **Oneri previdenziali ed assistenziali personale di ruolo**: lo stanziamento complessivo, di euro 2.756.838,25, presenta una riduzione di euro 58.969,55 determinata dalla somma algebrica tra le diminuzioni e gli aumenti; tra questi ultimi si evidenzia quello di euro 14.089,35 dell’accantonamento per il T.F.R.
- **Oneri previdenziali ed assistenziali personale non di ruolo**: lo stanziamento, di euro 114.126,80, presenta una riduzione di euro 14.957,45 in relazione alle minori esigenze per i collaboratori esperti linguistici a tempo determinato e per gli oneri relativi agli incarichi di insegnamento nonché all’azzeramento degli oneri per le collaborazioni coordinate e continuative;

- **Professori, tecnici e lettori a contratto**: si prevede, rispetto all’esercizio precedente, un aumento di euro 220.381,07 dello stanziamento (euro 756.053,07) a causa della riduzione di euro 14.742,53 delle esigenze per i collaboratori esperti linguistici a tempo determinato, ai fini del rispetto dei limiti posti dalla legge n. 78/2010, dell’aumento di euro 5.602,61 per gli incarichi di insegnamento e dell’incremento di euro 229.520,99 per il finanziamento degli assegni di ricerca;

- **Personale non docente a tempo determinato**: lo stanziamento di euro 103.865,00 presenta una riduzione di euro 18.902,11 per effetto dell’eliminazione delle collaborazioni coordinate e continuative;

**Altre spese per attività istituzionali**: ammontano complessivamente ad euro 3.572.807,82 con una diminuzione di euro 992.382,36 determinata dalla somma algebrica delle diminuzioni, pressoché generalizzate, sola parzialmente contenute, nel loro ammontare per effetto di taluni incrementi. Tra le riduzioni, si evidenzia, per il suo ammontare, quella di euro 592.282,72 per i progetti università mentre tra gli incrementi si notano quelli di euro 67.533,84 per le borse di studio per i dottorati di ricerca (di cui n. 4 finanziate dalla Regione Toscana) e di euro 61.566,61 per il funzionamento del centro di eccellenza determinato dai sopra accennati riporti presunti alla competenza 2013 per euro 68.500,00, dal saldo del progetto Lsecond per un importo pari a euro 491.421 che trova copertura nella corrispondente posta nell’entrata di cui al cap. f.e.1.02.12. Per quanto riguarda le attività promozionali, che si riferiscono anche alle spese pubblicitarie, si evidenzia che non è previsto alcuno stanziamento. Peraltro, in caso di implementazione in corso d’anno, si segnala la necessità che, in tal caso, deve essere destinata alla pubblicità sui quotidiani e periodici una quota non inferiore al 50% delle predette spese e una quota non inferiore al 15% a favore dell’emittenza televisiva privata e radiofonica locale, ai sensi dell’art. 41 del dlgs. n. 177/2005, fermo restando...
l’obbligo di comunicare all’Autorità per le Garanzie nelle Comunicazione, entro il 31 marzo 2013, le spese di carattere pubblicitario effettuate nell’anno 2012;

- **Imposte e tasse**: la previsione di euro 60.850,00 presenta un aumento di euro 2.000,00 in relazione alle esigenze (euro 25.000,00 per l’Agenzia delle entrate e per bolli, euro 850,00 staff Rettore SIAE, euro 35.000,00 per la stima dell’importo annuale dell’IRES);

- **Spese di vigilanza**: si prende atto che la spesa, di euro 92.500,00, presenta una variazione positiva di euro 1.500,00 secondo le effettive necessità;

- **Fitto locali e spese condominiali**: si evidenzia che lo stanziamento di euro 120.000,00 presenta un decremento di euro 16.000,00 così determinato dall’Ufficio Patrimonio: Villa il Pino euro 18.000,00, condominio di via S. Bandini euro 1.000,00, condominio di via Pantaneto euro 1.000,00, condominio di via Rosselli euro 100.000,00;

- **Altre spese di beni e servizi**: circa le altre voci relative all’acquisizione di beni e servizi, complessivamente di euro 850.473,59, che presentano una lievitazione di euro 94.190,98 risultante tra aumenti e diminuzioni (in particolare: la manutenzione ordinaria dei locali, (aumentano di euro 11.322,43 le spese per combustibili e riscaldamento, di euro 7.677,81 la pulizia dei locali, di euro 6.802,48 le consulenze tecniche ed amministrative e di euro 111.046,65 spese per il funzionamento del Centro servizi informatici, diminuiscono di euro 10.000,00 le spese dell’energia elettrica, di euro 17.200,00 gli oneri per la pubblicazione e le stampe e di euro 7.906,95 le spese legali). Il Collegio raccomanda l’accurato utilizzo degli stanziamenti a disposizione, ricercando ogni possibile economia allo scopo di contenere l’esposizione passiva del bilancio;

- **Trasferimenti passivi correnti**: si notano gli aumenti di euro 12.250,00 e di euro 11.200,00 rispettivamente per i trasferimenti ad altre Università e per i trasferimenti a imprese. Nei trasferimenti ad altre Università è previsto l’importo di euro 18.000 in relazione alle consulenze rese in regime di servizi per conto terzi dall’Università di Pisa;

- **Interessi passivi**: si evidenzia la previsione di spesa di euro 947.869,62, con una riduzione di euro 20.410,37 in relazione delle effettive esigenze
dell’Amministrazione, con particolare riferimento alla quota interessi sui mutui stipulati;

- **Fondo di riserva:** ammonta ad euro 149.419,64, con un aumento di euro 81.668,85 rispetto alla consistenza attuale. Peraltrò il fondo di riserva a previsione 2012 ammontava inizialmente ad euro 161.920,46 ed è stato ridotto nel corso dell’esercizio per effetto del suo utilizzo. Quindi in realtà l’analogo fondo per il 2013 risulta in diminuzione per euro 12.500,82. Il fondo previsto per il 2013 rientra nei limiti stabiliti dal vigente regolamento amministrativo contabile. Il collegio raccomanda l’oculato utilizzo di detto fondo;

- **Oneri vari straordinari:** risulta previsto il versamento, nel 2013, la somma complessiva di euro 54.664,57 in applicazione dei decreti legge n. 78/2010 e n. 112/2008;

- **Manutenzione straordinaria degli immobili:** lo stanziamento, di euro 5.000,00, è determinato dalla diminuzione di euro 180.000,00 come deliberato dal consiglio di amministrazione, per l’utilizzazione di una quota di pari importo dell’avanzo di amministrazione 2011 per l’installazione di un impianto fotovoltaico e di iscrivere il relativo stanziamento nel cap. f.s. 2.01.02.02 “Manutenzione straordinaria immobili”. La previsione 2013 è pari ad euro 5.000,00, analogamente alla previsione 2012. Con l’occasione si evidenzia che l’intera manutenzione (ordinaria e straordinaria) degli immobili risulta rispettare i vincoli di cui all’art. 8, comma 1 del decreto legge n. 78/2010 che ha rideterminato nella misura massima del 2% del valore dell’immobile il limite di spesa già previsto dall’art. 2, commi 618 e 623, della legge n. 244/2007 (3%), e dell’1% nel caso di interventi di sola manutenzione ordinaria.

**Considerazioni e raccomandazioni particolari**

Per quanto concerne le spese per l’acquisto e il noleggio delle autovetture, non inserite nelle previsioni, si fa presente, ad ogni buon fine, che l’art. 5 del decreto-legge n. 95/2012, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 135/2012, ha introdotto un’ulteriore riduzione – rispetto a quella prevista dal
comma 14 dell’art. 6 del decreto-legge n. 78/2010 – cioè che, a decorrere dal 2013, le spese in questione non possono superare il 50% di quelle sostenute a tale titolo nel 2011. Tale ulteriore riduzione di spesa costituisce economia di bilancio, e perciò, non deve essere versata al bilancio dello Stato, diversamente dalle riduzioni di spese operate in applicazione dell’art. 6, comma 4, del richiamato decreto legge n. 78/2010 (riduzione del 20% rispetto alla spesa sostenuta nel 2009).

Non risultano essere iscritte al bilancio spese per sponsorizzazione ai sensi dell’art. 6, comma 9, del richiamato decreto legge n. 78/2010.

Per quanto concerne gli indicatori di bilancio riguardanti le spese per il personale e quelle inerenti l’indebitamento, così come ridefiniti rispettivamente dall’art. 5 (limite massimo delle spese di personale) e dall’art. 6 (limite massimo delle spese di indebitamento) del dlgs n. 49/2012, su cui il Collegio è chiamato a verificare il rispetto dei relativi limiti e condizioni, si fa presente quanto segue:

- dall’analisi effettuata dal MIUR sui dati dell’anno 2011, di cui alla tabella allegata al decreto ministeriale n. 297/2012, si evidenzia che il rapporto tra spese complessive per il personale e la somma algebrica dei contributi statali per il funzionamento e delle tasse, soprattasse e contributi universitari (calcolate sulla base delle relative definizioni contenute nei commi 2, 3 e 4 del predetto art. 5, si attesta al 65,55%, al di sotto quindi del limite massimo dell’80% previsto dal comma 6 del predetto art. 5);

Risulta, infine, rispettato il vincolo del 20% disposto dall’art. 5 del DPR n. 306/1997, così come modificato dall’art. 7, comma 42, del decreto legge n. 95/2012, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 135/2012, che prevede che l’incidenza della contribuzione studentesca, di cui al sopra citato art. 5 del DPR n. 306/1997, non può superare il 20% dei trasferimenti statali correnti attribuiti dal MIUR.

Ai sensi della normativa citata, ai fini del calcolo del predetto limite del 20%, non vengono coimputati le tasse pagate dagli studenti iscritti oltre la durata normale dei rispettivi corsi di studio di primo e secondo livello e viene disposta, altresì, l’obbligatorietà per gli Atenei che superano il citato limite, di destinare le maggiori entrate al finanziamento di borse di studio a favore degli studenti.

Non risulta, infine, accantonata la somma riguardante la riduzione di spesa prevista dall’art. 69, comma 21, del decreto legge n. 112/2008 in quanto trattenuta dal MIUR in sede di erogazione del FFO al bilancio dello stato.

******

In via conclusiva il Collegio prende atto delle notizie acquisite nelle vie brevi circa il rispetto dell’Ateneo delle norme relative al contenimento delle spese e dell’avvenuto versamento all’erario delle percentuali di riduzione degli oneri.

Tutto ciò premesso, il Collegio esprime parere favorevole all’approvazione del bilancio raccomandando di utilizzare l’avanzo di amministrazione nella misura e nel tempo in cui esso verrà realizzato, con particolare riguardo alle entrate derivanti dall’alienazione degli immobili, segnalando l’opportunità che l’Ateneo ricerchi ogni iniziativa ai fini di ridurre la forbice tra entrate e spese di funzionamento in modo da mantenere l’equilibrio di gestione.

La seduta è tolta alle ore 13:00
Letto, confermato e sottoscritto

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Dott. Giuseppe Sinibaldi - Presidente;

[Dott.ssa Giuseppina Mosca - Membro Effettivo;]

Università per Stranieri di Siena